

POLLONE Nel laghetto è stata introdotta la rana verde

Burcina, ripristinato il versante danneggiato dal vento nel 2021

POLLONE Sono terminati i lavori di ripristino del versante del Parco Burcina danneggiato nel giugno del 2021 da una raffica di vento che aveva provocato lo sradicamento di due esemplari di *Liriodendrum* situati a monte della Conca dei Rododendri, determinando il collasso di parte della sede stradale per circa trenta metri verso la valle sottostante.

Dopo un primo intervento in somma urgenza volto alla messa in sicurezza dell'area, l'Ente di gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore ha ottenuto un finanziamento a fondo perduto di 500mila euro nell'ambito del Fondo europeo di sviluppo Regionale (Fesr) 2021-2027, che ha reso possibile la progettazione e la realizzazione del ripristino definitivo del versante.

La rana verde. Sempre in Burcina, sono stati introdotti nel laghetto metamorfosati di rana verde, specie autoctona, in sostituzione della testuggine palustre americana *Trachemys Scripta*, che, al contrario, è una specie aliena e invasiva, e dunque la sua presenza porta gravi danni all'



l'ecosistema.

«L'introduzione della rana verde - dichiara Erika Vallera, commissaria dell'Ente di gestione delle Aree Protette del Ticino e Lago Maggiore - rappresenta un passo ulteriore per la conservazione della biodiversità al Parco Burcina, reso possibile grazie al buon esito del precedente intervento di sistemazione del laghetto e, soprattutto, di raccolta e spostamento, con la collaborazione del Fai di Biella, delle tante tartarughe esotiche che erano state abbandonate in loco. La sostituzione di una specie aliena



con una autoctona è un atto responsabile e concreto di tutela degli ecosistemi, e il progetto in atto per il laghetto, visto nella sua globalità, si propone come un



esempio virtuoso di gestione ambientale e sensibilizzazione verso un rapporto più consapevole e rispettoso con la natura».

● L.B.

NEL PARCO A sinistra, il versante del Parco Burcina ripristinato dopo il danneggiamento subito nel giugno del 2021. Sotto, l'immissione della rana verde nelle acque del laghetto